



Bufalini al Palazzo dei Congressi conclude oggi la conferenza operaia

Il compagno Paolo Bufalini, della segreteria nazionale del Pci, conclude questa mattina al Palazzo dei Congressi la conferenza degli operai comunisti... Per tutta la giornata di ieri, nella grande palestra del circolo « 25 aprile »... dove i lavori sono stati aperti venerdì sera da una relazione del compagno Riccardo Bicchì responsabile della commissione operaia della Federazione fiorentina... si sono susseguiti gli interventi dei delegati che hanno affrontato sostanzialmente tre temi...

Riaperte le mense dell'Opera dopo l'attentato di martedì

La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione dopo un incontro in Palazzo Vecchio - In un ordine del giorno i motivi della protesta del primo marzo nelle facoltà

Passo dopo passo dopo gli attentati, le devastazioni e le violenze dei giorni passati nell'ateneo di Firenze si è tornata alla normalità. Mentre ieri nelle facoltà colpite si continuava a contare e a stimare i danni (diversi milioni) il consiglio di amministrazione dell'Opera ha deciso di riaprire i tre servizi universitari... E' stata una decisione meditata a lungo... una riunione delle forze politiche e sindacali in Palazzo Vecchio... Ma perché queste funzioni non realmente e necessariamente ricordano gli amministratori che vengono realizzati quei programmi... gli studenti. Ogni progetto di ristrutturazione dei punti mensa cozza con l'impossibilità di coesistere, anche in termini approssimativi, l'ente reale della domanda quotidiana di pasti... il consiglio di amministrazione... mentre continua il confronto sui programmi in fase di realizzazione e di studio, si richiama la necessità di controllare gli accessi alle mense per garantire in primo luogo gli studenti... gli amministratori... già ammesse alla loro utilizzazione, e programmare quindi le modalità di apertura di mense che mediano nel contesto sociale... Gli ultimi gravissimi episodi di violenza alla mensa non

devono - secondo gli amministratori dell'Opera - interrompere i programmi già avviati... L'attentato all'ufficio tesserie - scrive il consiglio di amministrazione - non deve fermare uno strumento essenziale di programmazione... La prossima settimana quindi riprenderanno quei controlli agli ingressi che nelle settimane passate sono stati presi a pretesto dal collettivo proletario della mensa per cercare di innescare la provocazione e la violenza... La modalità verranno comunicate al più presto, ma è sicuro che già da lunedì faranno la loro riapertura i tesseri di plastica per l'ingresso alle mense... Chi non li avrà e si rifiuterà di esibire almeno la tessera universitaria non verrà accettato... Le vicende dell'Opera sono rimbaltate anche ieri nella discussione degli uffici presidi di rinvio movimento in seno al collegio... Nell'ordine del giorno approvato alla unanimità si fa esplicito riferimento alle violenze alla mensa a cui si guarda con preoccupazione per il loro carattere endemico... La mensa continua ad es-

sero infatti il punto più difficile dell'università dove si organizza la violenza e dove partono le azioni squadristiche... Il raid di giovedì mattina contro quattro facoltà è stato per buona parte opera del « Collettivo proletario della mensa » che è riuscito con il contributo di agitazione di architettura ad aggregare in tutto a sé altre organizzazioni meno « rodate » e con esperienze meno « corpose » e le spalle... Nel documento approvato da presidi si spiegano in dettaglio i motivi che li hanno portati la sera prima alla decisione di sollecitare tutte le facoltà a manifestare contro il terrorismo per la libertà di insegnare, studiare e lavorare... L'ordine del giorno verrà ora inviato ad ognuna delle 11 facoltà... L'« estensore » materiale è stato il preside di lettere, professor Franzoni, al quale il senato ha dato mandato venerdì sera di sottoporre i termini della discussione... Al ritorno intanto continuano a pervenire messaggi di solidarietà e di condanna del terrorismo... Leri è arrivato un documento della Regione e uno dell'associazione nazionale dei partigiani d'Italia

Domani dibattito sulla cultura e la crisi

Domani alle ore 21 nella sala verde del Palazzo dei Congressi si terrà un dibattito pubblico su « Il contributo della cultura alla soluzione della crisi della società italiana »... Parteciperanno il compagno Aldo Tortorella, della direzione del Pci e i docenti universitari professori Paolo Rossi e professor Aldo Zanzano... Sempre domani il compagno Tortorella parteciperà alla riunione della commissione culturale della federazione, che si terrà alle 15.30 in federazione su « Convocazione della 1. conferenza sui problemi dell'organizzazione della cultura e della vita culturale a Firenze e nel suo territorio »... Il documento preparatorio per la conferenza può essere ritirato dai compagni in federazione.

Convegno del Pci sull'agricoltura

Si svolge domani alle ore 9.30 nella sala verde del Palazzo dei Congressi, organizzato dal comitato regionale toscano e dalla federazione fiorentina del Pci, un convegno sul tema « Le proposte del Pci di riforma degli strumenti di intervento pubblico per lo sviluppo dell'agricoltura »... Concluderà i lavori il compagno Pio La Torre, responsabile della sezione agraria nazionale del Pci.

Presentato nel corso della conferenza di produzione dell'Igmi Un progetto per l'Istituto geografico

La crisi strutturale e gestionale sta portando l'ente alla paralisi - Chiesto un piano nazionale della cartografia e un ente unico di settore - Possibilità di inserimento per 220 giovani - La presenza di forze politiche, Enti locali, Regione e parlamentari - Si possono aprire nuovi campi di intervento

E' possibile salvare l'Istituto Geografico Militare italiano dallo stato di paralisi in cui si trova da tempo? Sembra di sì, ed i primi ad esprimerne convinti sono proprio i dipendenti i quali, nel corso della Conferenza di produzione, hanno messo a punto un progetto di rivitalizzazione dell'importante struttura pubblica operante nel campo della cartografia... Crisi di gestione e strutturale - si è detto nella conferenza - è un problema che si è venuto sviluppando da un tempo... sul piano delle funzioni di carattere civile attribuite per legge all'ente e quelle tradizionali, di carattere militare... i compiti dell'Istituto sono venuti mano mano a perdere significato con notevoli carenze sul piano della cartografia ufficiale dello Stato... Il rischio è quello di disperdere un patrimonio storico e culturale di rilievo, come è levato dalle voci levatissime della Onu, tra cui, quella dei parlamentari comunisti che hanno di recente presentato una interrogazione... Il punto su cui insistono i lavoratori dell'Istituto è quello di una ristrutturazione adeguata dell'ente definendo nuove strutture decisionali, come, per esempio, un comitato di gestione interministeriale... Quali gli obiettivi di questa ristrutturazione? Rispondere alle esigenze cartografiche, che per una corretta gestione del territorio da parte dell'autorità centrale e autonoma, e dello Stato; coordinamento degli interventi nel settore, adeguata omogeneità della cartografia in ogni scala, collegamento con il settore catastale; collaborazione con i centri universitari... Contribuiscono ad accerchiare la situazione di disagio, le deficienze dell'organico, con grave pregiudizio per la funzionalità del reparto di produzione. Attualmente i dipendenti sono 292 in una struttura che ne richiederebbe almeno 680 per far fronte ai compiti attribuiti dalla legge n. 68 del 1960... Inoltre, 200 elementi su 13 sono assenti, nella produzione, mentre i altri 70 sono addetti a compiti amministrativi.



L'ipotesi di soluzione del problema IGMI tiene conto di un intervento pubblico specifico finalizzato alle esigenze cartografiche civili, mentre, in maniera contraria, l'ente subirebbe un ridimensionamento dettato da problemi di efficienza e tecnologia militare... D' qui l'esigenza immediata di non disperdere le esperienze e il potenziale dell'Istituto - come rimarcato da numerosi interventi - tra i quali quello del compagno Alberto Cecchi - garantendo la piena efficienza con investimenti indirizzati ad assicurare lo sviluppo futuro... Inoltre i lavoratori - ha sottolineato Alberto Peralli, del Consiglio dei delegati - nella loro azione introduttiva - spincono per un provvedimento legislativo che definisca in maniera organica i compiti e le funzioni sia militari che civili, in campo cartografico... Questo processo può avvenire tramite la formazione del personale e l'inserimento di giovani... A questo proposito va rilevato che il Consiglio dei delegati, la Lega dei disoccupati ed i sindacati statali hanno elaborato un progetto specifico per l'occupazione di 200 giovani, mentre sono in corso iniziative per la salvaguardia e l'integrità del patrimonio dell'IGMI (azienda cartografica) la cui crisi e risoluzione, appunto, con un piano della cartografia... Così deve prevedere questo piano? Nel vasto dibattito della Conferenza di produzione, lavoratori, esperti, parlamentari, Enti locali, Regione e rappresentanti delle forze politiche hanno puntualizzato alcuni aspetti qualificanti come la realizzazione e la gestione della carta dello Stato, la conservazione della rete di triangolazione e di livellazione (i punti di riferimento per la costruzione delle carte), i coordinamenti delle attività di settore, i controlli tecnici di tutti gli elaborati realizzati sul territorio nazionale... Nuovi campi di intervento si possono così aprire per l'IGMI, per esempio in attività geomatiche, magnetiche, geografiche, nello studio e nella sperimentazione, nella formazione professionale, in collaborazione con la scuola e l'Università... L'ipotesi della costruzione di un organo cartografico nazionale potrebbe la definizione precisa dei compiti e delle attribuzioni per quanto concerne la costruzione e la manutenzione dei reticoli geodetici, gli impianti e la manutenzione d. linee di livellazione e precisione, la copertura fotografica generale del territorio, rilievi e misurazioni di vario genere con la prospettiva di formazione di una scuola di specializzazione per addetti al settore... Con la nascita di un Ente cartografico nazionale - secondo i dipendenti - l'Istituto geografico militare potrebbe finalmente tornare ad essere utilizzato compiutamente al servizio dello Stato e della collettività... Gli impegni assunti dalle forze politiche dal parlamento e dagli Enti Locali mettono in luce come da questa conferenza di produzione possa partire un processo importante per recuperare il proprio ruolo tradizionale lo Istituto Geografico Militare Italiano di Firenze... Nella foto: le trincee della I. guerra mondiale in una fotografia esposta durante una mostra dell'Istituto Geografico militare

Hanno devastato la sede del MLS Nuovo raid squadristico di un gruppo di autonomi

Distrutti l'impianto di illuminazione, quello di riscaldamento, un ciclostile, macchine per scrivere, tavoli e scaffali - Un comunicato di condanna dell'organizzazione

Nuovo raid degli autonomi dopo l'aggressione a due assistenti universitari e la devastazione di quattro sedi universitarie avvenute lunedì scorso... Ieri sera, poco dopo le 18.30, una quindicina di teppisti con il volto coperto hanno preso d'assalto la sede del movimento dei lavoratori per il socialismo di via degli Alfani... hanno distrutto gli impianti di illuminazione e di riscaldamento, sventolato il ciclostile, le macchine per scrivere, i tavoli e gli scaffali situati nelle prime due stanze della sede... In quel momento all'interno del MLS si trovavano sei persone che si sono barricati in una stanza della sede... Gli squadristi entrarono in silenzio, con un colpo secco hanno rotto le lampadine facendo pompare nel buio la stanza di innescò... Questa aggressione - secondo un comunicato dell'organizzazione sarebbe da mettere in relazione ad alcuni fatti avvenuti a Milano... Un giovane di Lotta Continua, secondo questa organizzazione, sarebbe stato aggredito da aderenti al MLS... Questa notizia, smentita dalla Federazione del Movimento Lavoratori per il socialismo di Milano, sarebbe stata rilanciata anche da una radio privata della nostra città, contribuendo ad alimentare la tensione... Nel comunicato del MLS, si afferma tra l'altro: « Da mesi ormai settori che si definiscono appartenenti all'area operaia, messi ripetutamente in movimento all'interno di movimenti di massa, si accingono ad approfittare di un momento di manifestazioni allo scopo di usare come base e copertura di azioni che hanno il solo risultato di favorire alla polizia un pretesto per sequestrare »

Annullato il concorso interno l'ASNU ha deciso di ripeterlo... In merito ad un concorso interno, intorno al quale da più parti si tenta di imbastire una polemica, la presidenza dell'ASNU ha fornito con una nota alla stampa alcune precisazioni... L'azienda - si legge nel documento - si è trovata di fronte a tre ordini di problemi. Prima di tutto una sentenza del tribunale amministrativo regionale che annulla una decisione della sezione di Firenze, dello stesso comitato, per vizi procedurali non entranti nello specifico e nel merito delle prove di concorso... In secondo luogo una decisione della sezione fiorentina che, pur con vizi di procedura rilevati, allorché entra nel merito evidenzia che, come si evince dai verbali del concorso, che le irregolarità considerate formalmente dalla commissione amministrativa del concorso, avevano invece peso sostanziale ai fini dell'annullamento del concorso... Infine il fatto che due candidati, ritenuti danneggiati dagli accennati vizi di legittimità sono ricorsi al TAR per ottenere l'annullamento del concorso... La Commissione amministrativa rispondendo a quanto insinuato che si darebbe spazio a metodi di discriminazione politica, riconosce che l'annullamento per vizi procedurali non può restituire comunque legalità al concorso... Pertanto facendo riferimento alla dottrina e alla giurisprudenza e tenuto conto degli altri due ricorsi al TAR, la commissione amministrativa all'unanimità, ha annullato il concorso in questione e la relativa deliberazione, decidendo altresì la ripetizione con la stessa commissione della commissione esaminatrice di allora e con gli stessi candidati

Alla FIAT SCOTTI
OCCASIONI GARANTITE
Alfa GT 1975
Bella Coupe
A 112
Diane 6
128 Coupe
Opel Rekord 2000 Diesel
24 1969 2 porte
38 Firenze prom. con T rialzato
MOTO
BMW 99 S
Guzzi California 350
Kawasaki 900
Bvnc 125
Guzzi. Fausto revisionato
Viale Europa, 19
Tel. 686161 - FIRENZE

dimostrazione di un apparecchio acustico
INVISIBILE
avrà luogo dal 27 febbraio al 4 marzo
in via dei Pucci 1/D - FIRENZE - Tel. 215.259
UNA INVISIBILE PROTESI TUTTA NELL'ORECCHIO

VENITE al Centro Acustico Italiano. Un noto esperto vi dimostrerà come si può correggere in pochi istanti e invisibilmente, sordità anche abbastanza gravi.
IMPORTANTE Con questo microgiocello, racchiuso in un involucri d'oro e interamente nascosto nell'orecchio potrete udire chiaramente tutte le parole persino quelle sussurrate.
ATTENZIONE! Non perdetevi questa straordinaria occasione per vedere e provare questa meraviglia della tecnica. Venite nei giorni indicati dalle ore 9 alle 19.
CENTRO ACUSTICO PHILIPS

Autolat FIRENZE concessionarie FIRENZE **Ford**
FORD FIESTA **Ford**
La macchina bella che consuma poco e costa meno
DONVITO Via Scipione Ammirato 94 - FIRENZE
Telefono 671.551/2/3